

Migranti, summit dei governatori del Nord: inviato un documento con le richieste a Renzi - Tgcom24

Osservante 4 anni fa

12 settembre 2016 16:18

Toti (Liguria), Maroni (Lombardia) e Zaia (Veneto) firmano una dichiarazione congiunta per la gestione degli immigrati



"Abbiamo elaborato un documento con delle proposte concrete sul tema dell'immigrazione, realizzabili, e che hanno dimostrato di funzionare". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, al termine di un incontro trilaterale con i governatori di Liguria e Veneto, Giovanni Toti e Luca Zaia, a Genova. "Bisogna dichiarare lo stato di emergenza, Palazzo Chigi non l'ha ancora fatto", ha aggiunto.

Ecco i nove punti del documento firmato dai governatori di Lombardia, Veneto e Liguria, Roberto Maroni, Luca Zaia e Giovanni Toti, inviato al presidente del Consiglio, Matteo Renzi e della Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini.

1) Dichiarazione di stato di emergenza. Con tale dichiarazione viene correttamente inquadrato il fenomeno immigrazione che non deve essere considerato come evento ordinario, ma emergenziale destinato ad azzerarsi.

2) Bloccare i flussi degli immigrati alla partenza, anche mediante la creazione di centri di prima accoglienza nei Paesi del Nord Africa per provvedere in quei luoghi all'esame delle richieste di asilo. Deve essere chiaro che sulle nostre coste è fatto divieto di sbarcare.

3) Promuovere accordi bilaterali con i Paesi di origine per i rimpatri.

4) Richiesta all'Unione europea di predisposizione di piani di miglioramento delle condizioni di vita nei luoghi di origine dei cosiddetti immigrati economici che ad oggi non hanno titolo di entrare nell'Ue.

- 5) Conferma del reato di immigrazione clandestina, presente in numerosi Paesi europei, di natura contravvenzionale e potenziamento del contrasto al traffico di essere umani.

6) La possibilità di istituire nuovi centri di identificazione ed espulsione solo tramite accordi bilaterali con le Regioni che diano il loro assenso.

7) Soluzioni ad hoc per le Regioni di confine onde evitare tensioni sociali: prevedere una diminuzione delle quote dei richiedenti asilo assegnate in fase di ripartizione, tenendo conto che il numero effettivo di migranti presenti in tali Regioni eccede la quota prevista, a causa del numero di irregolari non censiti.

8) Ripristinare il sistema relativo all'immigrazione regolare disciplinato dal sistema dei flussi e dal permesso di soggiorno ottenuto in presenza di un contratto di lavoro, anche valutando la selezione dei flussi solo a favore di chi condivide pienamente la Carta dei valori di cittadinanza e di integrazione del 2007 del ministero dell'Interno.

9) Sanità internazionale: rivedere le regole e le dotazioni finanziarie.

Commenti

Commenti in orario notturno

Quanto inserito fra l'1.00 e le 8.00 verrà moderato a partire dalle ore 8.00

- [Recenti 5](#)
- [Più votati](#)

Osservante 4 anni fa

Inaccettabili. Contengono troppo buon senso.

jolly74 4 anni fa

tutto giusto, peccato che il ns governo fa esattamente il contrario per far crescere un poco il pil attraverso le cooperative che lucrano sull'accoglienza

Artemide@3 4 anni fa

questa dovrebbe essere la prima notizia del vs. giornale, non quelle su Roma, che oramai hanno stancato il resto d'Italia!

sirolinc 4 anni fa

Egredi governatori, probabilmente, chiedere la luna, sarebbe stato piu' fattibile che le 9

richieste del vostro documento, non c'e' piu' speranza, ma lo sanno solo i comuni cittadini.

Antonio1972 4 anni fa

Mi sembrano proposte comunque sensate su cui discutere

più commenti

Grazie per il tuo commento

Sarà pubblicato al più presto sul nostro sito, dopo essere stato visionato dalla redazione

Grazie per il tuo commento

Il commento verrà postato sulla tua timeline Facebook

Regole per i commenti

I commenti in questa pagina vengono controllati

Ti invitiamo ad utilizzare un linguaggio rispettoso e non offensivo, anche per le critiche più aspre

In particolare, durante l'azione di monitoraggio, ci riserviamo il diritto di rimuovere i commenti che:

- Non siano pertinenti ai temi trattati nel sito web e nel programma TV
- Abbiano contenuti volgari, osceni o violenti
- Siano intimidatori o diffamanti verso persone, altri utenti, istituzioni e religioni
- Più in generale violino i diritti di terzi
- Promuovano attività illegali
- Promuovano prodotti o servizi commerciali